

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DELL'1/09/2017

Oggi venerdì 1 settembre 2017 alle ore 9.00 nell'Aula Magna è convocato il Collegio docenti dell'IISS Fabio Besta per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. classi a.s. 2017-2018;
3. nuovi obiettivi Rapporto di Autovalutazione;
4. presentazione piano delle attività e funzionigramma a.s. 2017-2018;
5. scelta delle aree funzioni strumentali a.s. 2017-2018;
6. piano alternanza scuola-lavoro a.s. 2017-2018;
7. date e modalità di somministrazione test d'ingresso classi prime;
8. varie.

Sono presenti i docenti come da foglio firme allegato (Allegato n.1)

Presiede il dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Maria Scuderi.

La Dirigente apre la seduta salutando i presenti e dando il benvenuto ai nuovi docenti. Si passa alla discussione del primo punto all'o.d.g.

1. Approvazione verbale seduta precedente

La dirigente chiede al Collegio l'approvazione del verbale della seduta del 14 giugno 2017, pubblicato sul sito dell'istituto in area riservata. Non essendoci alcuna richiesta di modifica, il Collegio approva, nessun voto contrario, 1 astenuto, tutti gli altri favorevoli, con

DELIBERA N.1

il verbale del Collegio del 14 giugno 2017.

2. Classi a.s. 2017-2018

La DS presenta le classi che sono state autorizzate per il corrente anno scolastico; le classi assegnate all'ITE sono 20, di cui una, la classe 3B, articolata in AFM e TURISMO. La dirigente ritiene necessario che quest'anno venga svolta con gli studenti delle seconde ITE un'attività di orientamento meglio strutturata e chiede che la scelta del triennio dei nostri studenti venga attentamente monitorata. Al liceo vengono assegnate 19 classi, il corso H non avrà la quinta classe, mentre gli altri corsi sono completi.

3. Nuovi obiettivi Rapporto di Autovalutazione

La dirigente riassume le priorità e i traguardi del Rapporto di Autovalutazione 2015 (Allegato n.2) e sottolinea che nell'arco del triennio gran parte delle criticità sono state affrontate e risolte, il numero elevato dei sospesi è stato ridotto e il nostro istituto al momento attuale è in linea con le altre scuole. Relativamente agli obiettivi di processo la DS focalizza l'attenzione sulle aree di intervento di maggior rilievo, in particolare quella riguardante i lavori nelle aule per dotarle di strumentazioni tecnologiche; ricorda che grande impegno è stato profuso anche sul fronte dell'inclusione e della formazione dei docenti.

La dirigente ricorda al Collegio che nel giugno 2017 il RAV è stato riaperto e rivisto, sono state inserite nuove aree, come l'area Invalsi, e, facendo riferimento al decreto legislativo n.62 che introduce la prova Invalsi per italiano, matematica e inglese nella classe quinta, evidenzia la necessità, coerentemente con le nostre linee di lavoro, di calare nella realtà della nostra scuola le prove standardizzate. Fa presente che si è reso necessario inserire nuove priorità per allineare i nostri esiti ai dati regionali e nazionali; confrontando, infatti, i nostri dati con il benchmark regionale e nazionale il nostro istituto è al di sotto per numero dei promossi alla classe successiva degli studenti delle prime e delle terze LES e per esiti delle prove Invalsi.

In merito alle aree di processo 2017, Area Ambiente di apprendimento e Area Continuità e orientamento, la preside ritiene che vada chiarita e rafforzata l'identità della scuola per consentire una scelta consapevole degli studenti; considera di grande importanza anche la formazione dei docenti nella didattica per competenze. La dirigente conclude sottolineando che quest'anno l'attenzione è stata spostata su aree più critiche.

Il prof. Marconi interviene sul tema dell'integrazione degli studenti stranieri e riferisce al Collegio la difficoltà a comunicare con alcune famiglie, specie quelle di lingua cinese. Pertanto chiede la presenza di un mediatore linguistico almeno durante i colloqui relativi alle valutazioni periodiche.

Il prof. Guidi esprime perplessità sulle medie nazionali relative alle prove Invalsi che a suo parere possono essere pericolose perché, se si lavora sulla performance degli studenti delle medie, si rischia di puntare solo su quello e, se si considera la presenza di studenti stranieri, di studenti con DSA e con altre difficoltà, ciò può creare una distorsione. Ritiene infatti che se si vuole perseguire una sana inclusione non si può mettere in atto una politica selettiva, come in alcune scuole milanesi, e che bisogna lavorare con attenzione senza far diventare l'Invalsi l'unico obiettivo. In ultimo aggiunge che conviene che gli obiettivi siano quelli individuati nel RAV ma suggerisce di mantenere una posizione critica.

La preside si dichiara d'accordo con il prof. Guidi per quanto riguarda l'attenzione che la scuola deve avere sulle persone, ma considera importante che gli studenti della nostra scuola vengano messi alla

pari con quelli del contesto territoriale e ritiene che se si lavora sull'inclusione miglioreranno di conseguenza anche i risultati Invalsi. Non crede altresì che il tema Invalsi possa essere risolto dalla nostra scuola, pur ponendosi Ella stessa in modo critico rispetto ad alcuni passaggi. Invita inoltre il Collegio a riflettere sulle difficoltà che i nostri ragazzi incontrano quando si proiettano fuori dalla scuola, all'università e nei concorsi pubblici.

4. Presentazione piano delle attività e funzionigramma a.s. 2017-2018

La DS illustra al Collegio la proposta di Piano delle attività (Allegato n.3) e comunica che si è pensato di evitare i Consigli di classe di settembre compattandoli ad ottobre. Fa presente inoltre che nel piano è stata prevista una colonna dedicata all'alternanza, in quanto, come enunciato nel decreto prima citato, nel colloquio dell'esame di Stato verrà valutata anche l'esperienza dell'alternanza. Passando a illustrare il Funzionigramma (Allegato n.4) la dirigente dà comunicazione ufficiale al Collegio dell'incarico di vicario conferito alla prof.ssa Scuderi per l'a.s. 2017-2018. Si sofferma quindi sulla suddivisione per macro-aree, tema, ricorda, più volte affrontato in Collegio, che ha lo scopo di dare ordine e collocazione alle attività e ai progetti della scuola, di evitarne la frammentazione e di farli confluire nelle aree definite, seguendo l'impostazione del RAV ma personalizzandola.

La DS informa il Collegio che alcuni ambiti sono scoperti, per cui chiede ai docenti di contattarla personalmente per eventuali proposte; propone quindi di approvare il Piano delle attività nella presente seduta e di rinviare al prossimo Collegio l'approvazione del Funzionigramma. Si passa quindi alla votazione. Il Collegio approva con 1 astenuto, nessun contrario e tutti gli altri favorevoli, con

DELIBERA N.2

il Piano delle attività per l'a.s. 2017-2018.

5. Scelta delle aree funzioni strumentali a.s. 2017-2018

La preside precisa che nel Funzionigramma è stato previsto che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e in considerazione delle risorse umane a disposizione, alcune aree vengano affidate ai docenti con distacco, mentre per le altre aree dovranno essere individuati delle funzioni strumentali.

La DS propone quindi le seguenti quattro aree:

1. inclusione
2. ambiente di apprendimento
3. continuità e orientamento
4. successo formativo

La Dirigente precisa che la quarta area non era presente nel Funzionigramma ma viene proposta ai docenti in questa seduta. La DS chiede ai docenti se ci sono altre proposte.

La prof.ssa Mangano chiede di chiarire cosa si intende per successo formativo.

La DS risponde di riferirsi soprattutto alla peer education, quindi al successo formativo delle classi prime, ma anche di quelle del triennio, visto il coinvolgimento degli studenti in qualità di tutor, ma aggiunge anche che è possibile avanzare altre proposte.

La prof.ssa Cao considera un po' riduttivo il successo formativo così come attualmente è concepito nella nostra scuola; constata che anche al concetto di ambiente di apprendimento viene dato un significato restrittivo, tecnico, mentre comunemente viene inteso in modo più ampio.

La preside chiarisce che nell'attribuire i significati è stato seguito l'orientamento del RAV.

La prof.ssa Cao fa notare che la presenza in Collegio dei docenti impegnati negli esami sarebbe stata importante e utile al dibattito e, riferendosi alle aree per le funzioni strumentali, afferma che lo scorso anno era stata prevista anche l'Area Benessere. Si augura inoltre che quest'anno si possa ragionare in termini più ampi, senza lasciarsi condizionare dalla terminologia adottata dal MIUR.

La preside ribatte che bisogna prendere atto delle conseguenze delle nostre scelte riguardo lo svolgimento degli esami; ritiene che quest'anno siano stati apportati miglioramenti importanti, ma persistono delle criticità che non coinvolgono solo i docenti, ma anche altri ambiti della scuola, come le segreterie e i collaboratori scolastici, pertanto si rende necessario uno sforzo ulteriore. In merito ad eventuali aree aggiuntive, la DS constata che i tempi non sono ancora maturi per proporre nuove aree. Prende la parola la prof.ssa Saya che riferisce al Collegio la propria esperienza in merito alla metodologia CLIL e la propone come area.

La prof.ssa Berzuini, su richiesta della preside, illustra ai colleghi l'esperienza di CLIL in lingua tedesca nel corso F.

Secondo la prof.ssa Mangano l'area del successo formativo potrebbe comprendere, oltre al CLIL, attività di potenziamento, come quelle svolte lo scorso anno in Scienze umane, e altri progetti afferenti all'area che potrebbero essere affidati ai docenti del potenziato.

La DS chiarisce che le ore di potenziamento, oltre alle attività previste dal Funzionigramma, sono destinate alle supplenze. Aggiunge inoltre che non si può parlare di successo formativo in modo vago, ma è necessario definirne meglio i confini.

Il prof. Degli Espositi chiede se nell'istituto è presente il GLI.

Il prof. Marchetti fa notare al Collegio che si sta parlando di due piani diversi e ricorda che lo scorso anno le funzioni strumentali erano legate a progetti ben precisi. Secondo il suo punto di vista prima bisogna definire le aree e solo in un secondo momento si possono individuare i referenti, e non il contrario.

La prof.ssa Scuderi chiarisce come è stata operata la scelta delle macro-aree del Funzionigramma.

La preside chiede ai docenti se ci sono altre proposte. Non essendo state presentate altre proposte si procede alla votazione. Il Collegio approva, contrari:1, astenuti:11, tutti gli altri favorevoli, con

DELIBERA N. 3

le quattro aree per le funzioni strumentali a.s. 2017-2018:

1. inclusione
2. ambiente di apprendimento
3. continuità e orientamento
4. successo formativo

6. Piano alternanza scuola-lavoro a.s. 2017-2018

La dirigente afferma che il piano di lavoro è il testo unico dal quale partire per le attività di alternanza di quest'anno. Facendo riferimento alla colonna del Piano delle attività dedicata appositamente all'alternanza, sottolinea l'importanza di riportare al centro del percorso il ruolo dei Consigli di classe, che sono i veri protagonisti dell'alternanza scuola-lavoro, che non può e non deve essere calata dall'alto. I referenti dell'alternanza sono dei facilitatori. Lo scorso anno sono state individuate dalla Ds e dalle referenti le tempistiche per singolo anno. La DS considera questo un passaggio importante perché tutti i docenti devono avere le idee chiare. Riguardo alla valutazione dell'esperienza dell'alternanza e alla certificazione delle competenze è stato deciso che verrà fatta nello scrutinio del primo trimestre della classe quinta.

Interviene la prof.ssa Mente per comunicare al Collegio le proprie dimissioni dalla commissione alternanza scuola-lavoro ITE.

La prof.ssa Cao sostiene che nonostante si continui a sottolineare che il CDC è protagonista lo scorso anno il Consiglio di classe non era a conoscenza del percorso della classe e ai docenti non era chiaro come le singole discipline dovessero contribuire all'alternanza.

La dirigente afferma che nel Piano delle attività alcuni interrogativi trovano risposta, per esempio ai gruppi di materia e ai CDC sono stati affidati compiti precisi; ritiene che quest'anno si possa partire con un'idea più chiara per tutti. Ciò significa che risulterà quello che per tempo i CDC avranno deliberato.

La prof.ssa Manuli ricorda che lo scorso anno sono state individuate le competenze nel Consiglio di classe, successivamente i docenti hanno programmato il contributo delle diverse discipline al percorso di alternanza.

La DS fa notare che non c'è stato un momento collegiale, ad esempio nei gruppi di materia, nel quale discutere e decidere le attività da svolgere. Nel piano di quest'anno ci sono momenti collegiali dedicati anche alla scelta dei tutor.

La prof.ssa Mente precisa che l'alternanza è attività curriculare e va programmata nel piano di lavoro annuale delle classi.

La prof.ssa Cao propone un piano di lavoro delle classi del triennio che contempli l'alternanza.

La prof.ssa Mangano rammenta al Collegio che a fine giugno è stata presentata la proposta dell'alternanza per le terze nella nuova modalità e per le quarte per il corrente anno scolastico la decisione andrà presa dal CDC, che autonomamente dovrà programmare come lavorare e come collaborare con i referenti esterni; per esempio nell'ambito Comunicazione e organizzazione di eventi il CDC deciderà quali materie e quali argomenti saranno coinvolti, quali saranno i tutor e alla fine dovrà certificare le competenze ed eventualmente proporre una prova strutturata per competenze. La commissione farà solo da collegamento, sarà di supporto per risolvere le criticità e si occuperà degli aspetti organizzativi.

La Ds dichiara di impegnarsi a migliorare alcuni passaggi organizzativi.

7. Date e modalità di somministrazione test d'ingresso classi prime

La dirigente propone le seguenti date per i test d'ingresso delle classi prime:

giovedì 14 settembre 2017 test di italiano e venerdì 15 settembre 2017 test di matematica. Le modalità di svolgimento saranno quelle dello scorso anno. La durata della prova sarà di 60 minuti, più 20 minuti aggiuntivi per gli studenti con DSA. I docenti in servizio alla seconda e terza ora somministreranno le prove, vigileranno durante lo svolgimento e, dopo averle ritirate, consegneranno le prove in vicepresidenza.

La preside comunica che l'orario per le prime due settimane sarà ridotto, poiché non sono ancora stati nominati tutti i docenti e sono assenti anche gli insegnanti che accompagneranno gli studenti in stage, attività che per il prossimo anno andrà rivista.

La prof.ssa Mangano ricorda che alcuni studenti di quinta LES nei prossimi giorni devono completare l'alternanza e i loro tutor non sono più nella nostra scuola. La commissione farà comunicazione immediata ai coordinatori delle classi coinvolte.

La DS pone in votazione la proposta sulla modalità dei test.

Il Collegio approva all'unanimità con

DELIBERA N.4

i test d'ingresso per le classi prime che si svolgeranno giovedì 14 settembre 2017 per italiano e venerdì 15 settembre 2017 per matematica e saranno somministrati dai docenti della seconda e terza ora; il tempo previsto è 60 minuti, più 20 minuti aggiuntivi per gli studenti con DSA.

8. Varie

La DS fa alcune comunicazioni operative relative agli esami per sospensione del giudizio, integrativi e idoneità:

- qualora gli studenti con DSA che si presentano all'orale non dovessero sostenere il colloquio compensativo, non si dovrà redigere alcun verbale; nel caso di prova orale il verbale dovrà essere redatto per classe e per materia dalla commissione composta da almeno tre docenti;
- alla fine degli scritti ci sono le tempistiche per le correzioni e il verbale verrà firmato dai docenti che hanno vigilato.

La DS ricorda infine che la mattina dell'11 settembre ci sarà l'accoglienza delle classi prime alla presenza dei coordinatori. La durata prevista è di due ore, un'ora in aula magna e un'ora per la visita della scuola e per andare in aula.

Avendo esaurito la discussione dei punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 10.57.

Il Verbalizzatore
prof.ssa Maria Scuderi

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschella